

lute a quella autorità, di cui la legge ha dichiarato la competenza.

Ora, stando così le cose, a me pare che la proposta pura e semplice del Governo sia da accettare, tanto più in vista della interpretazione che concordemente vi dà chi l'appoggia.

PRESIDENTE. Io non ho davanti a me che la proposta del Governo formulata nell'articolo 2-bis e, per quanto sia stato accennato da varie parti ad emendamenti, io non ne ho avuto presentato alcuno, che porti le dieci firme regolamentari.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore per dichiarare se accetta il testo del Governo.

FINO, *relatore*. Noi dobbiamo per forza accettare il testo del Governo, non avendone alcun altro in proposito e lo dobbiamo accettare con la interpretazione che è venuta fuori dalla discussione... (*Interruzione del presidente*). La discussione dovrebbe essere riassunta nel senso accennato dall'onorevole Belotti, che vorrebbe mandare tutte le cause definitivamente ad una sola magistratura. Se il Governo però non intende di accettare in proposito queste modificazioni, alla Commissione non resta che esprimere un parere individuale per bocca del relatore, perchè non ha altro modo di far votare la Camera.

Si potrebbe quanto meno indicare nel regolamento che si adotta una giurisdizione unica in tutta questa materia rimessa esclusivamente ai magistrati arbitrali.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, se ho ben compreso la Commissione dice di accettare la proposta del Governo, quando il Governo accetti la interpretazione che ne ha dato l'onorevole Belotti.

BELOTTI BORTOLO. Io presento un emendamento, con le dieci firme, in aggiunta all'articolo.

PRESIDENTE. Do lettura dell'emendamento dell'onorevole Belotti, sottoscritto anche dagli onorevoli Uberti, Pellizzari, Ostinelli, Caccianiga, Fantoni, Agnesi, Paleari, Giavazzi e Ducos, che è del seguente tenore: « Le cause già pendenti davanti l'autorità giudiziaria, dovranno essere rimesse alle Commissioni ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del lavoro.

CAVAZZONI, *ministro del lavoro e della previdenza sociale*. Ritengo che il concetto contenuto nell'aggiunta Belotti sia implicato nel testo proposto dal Governo. Mi rendo conto, tuttavia, delle preoccupazioni che ispirano il collega Belotti. Convegno che meriti considerazioni il caso di coloro

che già hanno adito l'autorità giudiziaria: ma la legge deve soprattutto provvedere per l'avvenire.

BELOTTI BORTOLO. Questo è l'errore!

CAVAZZONI, *ministro del lavoro e della previdenza sociale*. Del resto, a mio avviso, non è escluso che le nuove norme di cui si discute, anche nella formula ministeriale, trovino applicazione per le cause in corso presso l'autorità giudiziaria.

Se però il collega onorevole Belotti si sente così tranquillo nel sostenere che questa interpretazione non sarebbe data, almeno in forma pacifica, e vi sarebbero invece delle interpretazioni diverse, non ho nulla in contrario. Il Governo insiste sul suo emendamento che è l'articolo 2-bis, ma lascia libera la Camera circa l'apprezzamento e il voto su l'emendamento dell'onorevole Belotti.

PRESIDENTE. Il Governo dunque non lo accetta.

CAVAZZONI, *ministro del lavoro e della previdenza sociale*. Se ne rimette alla Camera.

PRESIDENTE. Ritiene che l'emendamento Belotti è un di più, e che è già incluso nell'emendamento del Governo.

Metterò quindi a partito prima la parte che costituisce la proposta governativa, che tutti conoscono, poi metterò a partito l'emendamento aggiuntivo dell'onorevole Bellotti ed altri deputati.

Metto dunque a partito il testo della proposta del Governo, concretata nell'articolo 2-bis, che diventerà articolo 3, se approvato. « Le Commissioni arbitrali provinciali, di cui all'articolo precedente, decidono di ogni controversia dipendente da contratto di impiego stipulato con o senza prefissione di termine ».

(È approvato).

Metterò a partito l'emendamento aggiuntivo dell'onorevole Belotti ed altri deputati, al quale il Governo e la Commissione hanno dichiarato di non avere ragione di opporsi, come del resto non hanno ragione di manifestarsi favorevoli, perchè ne ritengono implicito il concetto nell'articolo testè approvato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Donati per una dichiarazione di voto.

DONATI. Avevo dichiarato che l'emendamento dell'onorevole Belotti mi pareva superfluo, e perciò solo ritenevo che bastasse la votazione sulla formula proposta dal Governo. Ma poichè l'emendamento Belotti viene ora messo in votazione, non si